



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LUIGI COSTANZO"**

Viale Stazione, n. 70 – 88041 DECOLLATURA (CZ)

Tel. Segreteria 0968 61086 – Fax 0968 663907

LICEO SCIENTIFICO STATALE – DECOLLATURA

IPSASR - IPSSS SOVERIA MANNELLI

ITI SOVERIA MANNELLI

IPSASR-IPSSS LAMEZIA TERME

| | |
|---|-----------|
| Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Costanzo" Decollatura - Cz | |
| Scuole Associate | |
| Liceo Sc. Decollatura - IPSASR Soveria M. N. - IPISSS Lamezia M. N. | |
| 15 MAG. 2017 | |
| Prot. n. 2804 | Cat. C29G |
| Cl. | Fasc. |

LICEO SCIENTIFICO



DOCUMENTO RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

CLASSE QUINTA SEZIONE "F"

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ)

- Tel. Segreteria 0968 61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it 14

Il presente documento è stato redatto e approvato dal Consiglio di Classe del 15/05/2017

Pubblicato all'albo il 15/05/2017

Docente coordinatore: prof. Francesco Volpe

Composizione del Consiglio di Classe

| Docenti | Materie | Firma |
|-----------------------|------------------------------|-----------------------|
| Sacco Maria Teresa | Italiano | Maria Teresa Sacco |
| Sacco Maria Teresa | Latino | Maria Teresa Sacco |
| Colosimo Maria Fatima | Francese | Maria Fatima Colosimo |
| Raffaelina Stranges | Inglese (quota di autonomia) | Raffaelina Stranges |
| Sola Gregorio | Storia | Gregorio Sola |
| Sola Gregorio | Filosofia | Gregorio Sola |
| Cimino Giuseppa | Matematica | Giuseppa Cimino |
| Cimino Giuseppa | Fisica | Giuseppa Cimino |
| Beatrice Costanzo | Scienze | Beatrice Costanzo |
| Volpe Francesco | Disegno e Storia dell'Arte | Francesco Volpe |
| Criscuolo Nicola | Educazione Fisica | Nicola Criscuolo |
| Gentile Salvatore | Religione | Salvatore Gentile |

DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Antonio Caligiuri)

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Il Liceo Scientifico "Luigi Costanzo" di Decollatura, ubicato sulla strada di collegamento tra i centri abitati di Casenove e Cerrisi, in prossimità di una delle due stazioni delle *Ferrovie della Calabria* presenti nel comune, è ormai parte integrante del contesto socio-culturale di questo ambito territoriale, di cui rappresenta il polo formativo e lo stimolo intellettuale di quanti si sono avviati e si avviano verso gli studi universitari, per il raggiungimento di obiettivi professionali importanti.

Di particolare rilevanza sono i continui e frequenti scambi formativi con le istituzioni amministrative di tutti i comuni del circondario, con le strutture sanitarie e ambientali presenti sul territorio e con le forze dell'ordine. Pertanto, nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali richieste di formazione. Di particolare importanza è stata ritenuta la collaborazione con le famiglie, per cui la scuola si è messa in un atteggiamento di dialogo continuo e di collaborazione, al fine di arginare al massimo la dispersione scolastica.

Per l'intero corso di studi, la formazione degli studenti è ispirata al potenziamento della trasversalità del sapere, proposta secondo il modello della tradizione scientifica e umanistica, ampliata e arricchita dalle specifiche conoscenze fornite da ogni singola disciplina. Pertanto, la preparazione e le competenze che ne derivano consentono agli studenti il proseguimento degli studi universitari in tutte le direzioni, nonché l'inserimento in alcune aree del mondo del lavoro.

COMPETENZE IN USCITA

Il corso di studi del Liceo Scientifico "L. Costanzo" è organizzato in modo tale da consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- Sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili, inseriti in un contesto sociale aperto alle molteplicità etnico-culturali.
- Promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della persona dei discenti e le personalità dei singoli, sia attraverso l'acquisizione dei valori formativi che caratterizzano la tradizione culturale umanistica e scientifica del Liceo, sia attraverso l'introduzione di nuove metodologie didattiche che rispondano all'esigenza di innovazione della scuola;
- Raccordare in un rapporto dinamico l'azione educativo-formativa del Liceo con le comunità e gli Enti territoriali, cercando sempre di soddisfare i bisogni formativi espressi dal territorio.
- Promuovere l'inserimento dell'Istituto in un più ampio contesto educativo europeo.

Competenze trasversali:

1. Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione, orali e scritti in rapporto alle specificità disciplinari, in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione;
2. Comprendere adeguatamente un documento, anche in lingua straniera, per poter sostenere una conversazione;

3. Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti;
4. Organizzare la propria attività sia sul piano personale che su quello interattivo;
5. Sapere prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua;
6. Analizzare l'errore commesso e criticare in modo costruttivo il proprio operato;
7. Documentare i propri lavori individuali;
8. Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.

Competenze area umanistica:

1. Orientarsi all'interno del patrimonio letterario e culturale;
2. Inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici nazionali ed internazionali;
3. Contestualizzare i testi e gli autori nel tempo;
4. Individuare le relazioni tra questioni filosofiche, fenomeni letterari e storici;
5. Acquisire le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico ambientale.

Competenze area scientifica:

1. Utilizzare correttamente lo strumento matematico nell'affrontare problematiche relative alle varie discipline;
2. Inquadrare storicamente l'evoluzione delle scienze sperimentali e delle idee matematiche fondamentali;
3. Utilizzare le discipline scientifiche come chiave di lettura della complessa realtà quotidiana;
4. Riconoscere e utilizzare modelli atti alla rappresentazione e allo studio di problemi relativi alle scienze sperimentali;
5. Analizzare, comprendere e utilizzare testi scientifici e tecnologici relativi alle discipline di indirizzo;
6. Nell'ambito dei progetti, effettuare analisi e individuare soluzioni a problemi tecnico-scientifici in termini di fattibilità, tempi, risorse, strumenti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DELLA DIDATTICA

Elenco Alunni

| | |
|-----|-------------------------|
| 1. | Bonacci Giulio |
| 2. | Chiellino Elisa |
| 3. | Colosimo Serena |
| 4. | Mazza Christian |
| 5. | Molinaro Laura |
| 6. | Perri Concetta Isabella |
| 7. | Pingitore Maria Pia |
| 8. | Rizzo Marco |
| 9. | Sacco Lorella |
| 10. | Sacco Maria Antonia |
| 11. | Sirianni Martina |
| 12. | Tallarico Davide |

| | |
|-----|------------------|
| 13. | Vescio Raffaella |
| 14. | Villella Alessia |

A – Composizione della classe e dati statistici

La quinta classe Sezione "F", che viene presentata alla Commissione degli Esami di Stato, è composta da 14 alunni (10 ragazze e 4 ragazzi) residenti nei diversi Comuni compresi nel bacino di utenza del Liceo "Costanzo" (Decollatura, Soveria Mannelli, Panettieri, San Pietro Apostolo). La provenienza da comuni diversi non ha comportato disagi significativi e gli alunni hanno seguito il corso di studi con sufficiente regolarità intensificando progressivamente, spesso anche in orario extrascolastico, i rapporti interpersonali.

| Ann o scola stico | Cl ass e | Isc ritt i | Trasf eriti in entra ta | Trasf eriti in uscit a | Riti rati | Pro moss i senz a debit o | Pro moss i con debit o | Non pro moss i |
|----------------------------|----------------|------------------|-------------------------------------|------------------------------------|--------------|---|------------------------------------|-------------------------|
| 2014 -15 | 3 | 14 | 0 | 1 | 0 | 14 | 0 | 0 |
| 2015 -16 | 4 | 14 | 1 | 1 | 0 | 14 | 0 | 0 |
| 2016 -17 | 5 | 14 | 0 | 0 | 0 | | | |

N° debiti formativi per materia e articolati per anno scolastico

| | Materia | Numero |
|----|-------------------|--------|
| 1. | (a. s. 2014/2015) | 0 |
| 2. | (a. s. 2015/2016) | 0 |
| 3. | (a. s. 2016/2017) | 0 |

La successiva tabella illustra i cambiamenti di docenti nel corso dei cinque anni di corso. Come si può notare nella tabella allegata in calce, l'alternanza di docenti ha interessato quasi tutte le discipline, particolarmente in Italiano, Latino e Matematica si sono alternati quattro insegnanti nel corso dei cinque anni, mentre in Filosofia sono stati tre e in Storia, Francese e Fisica sono stati due. In Scienze e Storia dell'Arte è stato sempre un unico docente a insegnare per tutti i cinque anni alla classe.

| MATERIE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|----------|----------------|-----------------------|---------------|------------|-----------|
| Italiano | Pascuzzi R. | De Raffele S. - | Marasco A. | Marasco A. | Sacco MT |

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ)

- Tel. Segreteria 0968 61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it 14

| | | | | | |
|------------------|----------------|---------------------------------|------------------------------|-----------------------------|----------------|
| | | Colangelo R. | | | |
| Latino | Pascuzzi R. | De Raffele S. - Colangelo R. | Marasco A. | Marasco A. | Sacco MT |
| Francese | Cerra D. | Cerra D. | Cerra D. | Colosimo M.F. | Colosimo M.F. |
| Inglese | Stranges R. | Stranges R. | Stranges R.- Cittadino M. | Stranges R.- Isabella S. | Stranges R. |
| Storia | Gualtieri C. | Gualtieri C. | Mancini A. | Sola G. | Sola G. |
| Filosofia | ----- ----- | ----- ----- | Mancini A. | Sola G. | Sola G. |
| Matematica | Chiodo M.O. | Chiodo M.O. | Scavelli C. | Cimino G. | Cimino G. |
| Fisica | Aiello R. | Cimino G. | Cimino G. | Cimino G. | Cimino G. |
| Scienze | Costanzo B. | Costanzo B. | Costanzo B. | Costanzo B. | Costanzo B. |
| Geografia | Gualtieri C. | Gualtieri C. | ----- ----- | ----- --- | ----- ----- |
| Storia dell'Arte | Volpe F. | Volpe F. | Volpe F. | Volpe F. | Volpe F. |
| Scienze Motorie | Saladino G. | Saladino G. | Saladino G. | Guerra P. | Criscuolo N. |
| Religione | Gentile S. | Gentile S. - Farina F. | Gentile S. | Gentile S. | Gentile S. |

C – Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

La classe ha studiato come prima lingua straniera il Francese e la lingua inglese grazie alla quota di autonomia.

Il gruppo classe si è comportato in modo soddisfacente nel corso dell'anno scolastico, in ordine all'affiatamento, alla solidarietà e condivisione dei compiti.

La programmazione è stata svolta con sostanziale regolarità e gli alunni sono stati coinvolti anche in attività complementari e di approfondimento. Le risposte da parte degli alunni sono state comunque diversificate relativamente all'impegno profuso ed al profitto registrato nelle varie discipline.

All'interno della classe sono presenti elementi di livello eccellente, che hanno mantenuto una linea di condotta costantemente medio - alta nel corso dei cinque anni di corso, raggiungendo risultati molto soddisfacenti dal punto di vista delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate. Il livello medio generale della classe è comunque buono, con rendimenti che vanno dal discreto ai livelli più alti. In generale la classe ha frequentato buona parte delle attività scolastiche

extracurricolari, manifestando un apprezzabile interessamento anche per le vicende del proprio territorio.

Dopo un biennio complessivamente positivo, la classe fin dal terzo anno ha saputo affiancare alle attività curriculari un buon interesse per le iniziative parascolastiche ed integrative nei seguenti progetti: *Giornata della Creatività e dell'Arte*; organizzazione di *Concerti*; corsi per le *certificazioni internazionali di Lingua Inglese*; *teatro in lingua: francese e inglese*; visite a mostre e a musei; giornate della scienza. Particolarmente significativo è stato l'impegno nell'orientamento scolastico e nel percorso di alternanza scuola-lavoro, che si è svolto mediante la partecipazione a stage e varie attività laboratoriali presso l'UNICAL di Cosenza, per una durata di 56 ore in orario curriculare e pomeridiano. Gli allievi, nella fase iniziale, si sono mostrati in maggioranza motivati allo studio delle varie discipline, anche se un piccolo gruppo ha evidenziato un ritmo di apprendimento più lento e un impegno individuale non sempre continuo. Si è ritenuto perciò opportuno nella prima fase approfondire e potenziare le motivazioni conosciute e condivise nelle classi precedenti.

c.1 giudizi espressi dal consiglio di classe rispetto ai seguenti indicatori ¹

| Indicatori | Giudizio del Consiglio di Classe |
|---|----------------------------------|
| Conoscenze di base nelle diverse discipline | Discreto – Buono - Ottimo |
| Competenze nelle diverse discipline | Discreto - Buono - Ottimo |
| Capacità espressive scritte e orali | Discreto – Buono - Ottimo |
| Capacità logico-matematiche | Discreto - Buono |
| Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni | Discreto – Buono - Ottimo |

c. 2 valutazione complessiva d'ingresso

La maggior parte degli studenti ha evidenziato volontà di migliorare la propria preparazione di base e capacità di gestire autonomamente il proprio lavoro, ciò ha consentito agli insegnanti di affrontare con serenità l'attività didattica quotidiana. È stata privilegiata, in tutte le discipline, l'autonomia dell'apprendimento per contribuire al potenziamento delle capacità di giudizio e del senso di responsabilità degli studenti. Tutti gli insegnanti hanno tracciato un percorso didattico, che ha avuto come obiettivo primario la promozione umana, sociale, logica e operativa degli allievi e che ha tenuto conto soprattutto dei loro interessi e delle loro reali capacità.

D- Attività didattica ed educativa

d.1 obiettivi generali formativi ed educativi ²

Il Consiglio di classe, considerato l'obiettivo fondamentale dell'Istituto e tenuti presenti gli obiettivi educativi generali e in particolare quelli del triennio, ha concentrato le sue attenzioni sulla formazione umana e scolastica degli studenti, in continuità con i modelli educativi e le strategie metodologiche adottati nel PTOF.

Il Consiglio si è proposto di operare concordemente per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- sostenere gli allievi nel complesso processo di maturazione dell'identità personale, di maturazione sociale e di formazione dell'individuo come persona capace di conoscere la realtà e di trasformarla;
- Consolidare un clima di serenità nelle attività scolastiche;
- Favorire un clima di certezza e fiducia nel quale coinvolgere anche i soggetti più deboli le cui potenzialità vanno sostenute con ogni mezzo;
- Curare giornalmente la formazione culturale ed umana di ogni singolo alunno rendendolo protagonista del processo educativo;
- Indirizzare l'attenzione degli alunni verso le problematiche sociali sviluppando anche la partecipazione alla vita della scuola;
- Favorire a presa di coscienza di sé, come persona autonoma e responsabile nel rapporto con gli altri, nel rispetto e nell'accettazione delle diversità di ogni genere;
- Stimolare le capacità di superare l'individualismo e sapersi confrontare con gli altri.

Obiettivi disciplinari

Il Consiglio di classe, considerati gli obiettivi disciplinari del triennio e quelli trasversali afferenti all'area cognitiva e a quella emotivo-affettivo-relazionale al cui conseguimento hanno concorso tutti i docenti dell'Istituto, ha perseguito i seguenti obiettivi specifici:

- Curare lo svolgimento dei programmi in modo organico, in termini temporali ordinati;
- Armonizzare lo svolgimento dei programmi tra i docenti di materie affini;
- Rendere flessibile l'orario giornaliero delle lezioni al fine di determinare spazi temporali idonei allo svolgimento di prove scritte, alla trattazione di argomenti particolarmente complessi ed impegnativi ed alla realizzazione di attività interdisciplinari;
- Attivare tempestivi Interventi Didattici Educativi Integrativi in caso di necessità.

Per gli obiettivi e i contenuti specifici delle singole aree disciplinari si rimanda alla programmazione di ciascun docente.

d.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali

Per consentire il coinvolgimento dell'allievo come "*protagonista*" del proprio apprendimento, i docenti hanno proposto i contenuti disciplinari in termini problematici, coinvolgendo gli allievi nella ricerca delle soluzioni e favorendo la libera espressione delle opinioni; ciò è stato presupposto essenziale per la rielaborazione personale degli argomenti oggetto di studio e l'assimilazione degli stessi. I sussidi e gli strumenti didattici disponibili (LIM nell'aula, laboratori di Biologia e di Fisica, le aule speciali, la strumentazione scientifica, il laboratorio linguistico, quello multimediale e di Disegno) sono stati utilizzati in misura rilevante per dare efficacia alla comunicazione didattica e promuovere interazione.

d.3 metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze

Tutti i docenti hanno lavorato in un clima di continuo scambio di osservazioni sulla classe, motivati verso la ricerca di una comune strategia educativa, capace di favorire il progresso culturale, umano e civile di tutti gli alunni.

Eventuali carenze nel processo formativo - rilevate dal Consiglio di Classe - sono state affrontate e in parte risolte con pause didattiche, interventi individualizzati nel contesto della classe o in attività di tutoring, di recupero ed approfondimento. Anche nel dialogo con le famiglie si è cercato di individuare le difficoltà dei singoli alunni e i rimedi più adatti per un tempestivo recupero.

I docenti, nel corso dell'anno, hanno anche richiesto agli alunni collaborazione e partecipazione, favorendo in ogni momento un percorso formativo di crescita e di sviluppo di personalità responsabili, autonome e libere. Le discipline, ciascuna con le sue peculiarità, hanno contribuito al conseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. Ad ogni alunno è stata data inoltre possibilità, attraverso le tante proposte culturali attivate dalla Scuola, di approfondire e valorizzare la coscienza di sé in rapporto ad abilità, attitudini, interessi. Ogni risorsa scolastica, dai tanti laboratori alla Biblioteca di Istituto, è stata utilizzata per approfondimenti e lavori di varia tipologia. Sono stati valorizzati gli studenti con livelli elevati di profitto.

d.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa svolte in ambito curriculare e/o extracurriculare

Le attività d'integrazione e di ampliamento, alcune delle quali, come le assemblee di Istituto, organizzate autonomamente dagli alunni in collaborazione con le altre classi, attraverso i rispettivi rappresentanti negli Organi Collegiali, hanno vivacizzato il lavoro scolastico ed in positivo hanno contribuito alla crescita umana, sociale e culturale di ciascun allievo.

La classe ha partecipato come classe o in gruppo o singolarmente alle seguenti attività:

Classe terza

- Viaggio d'istruzione a Firenze, dal 26/04/2015 al 30/04/2015
- Organizzazione della "Manifestazione Giornate della Scienza"
- Manifestazione "Libriamoci",
- Incontro con il Club Lions sul Progetto Martina e l'importanza della prevenzione del cancro,
- Concerto Musicale di fine anno scolastico
- "Notte dei ricercatori" presso UNICAL, il 25/09/2014

Classe Quarta

- "Notte dei ricercatori" presso l'UNICAL, il 25/09/2015
- Manifestazione "Libriamoci", il 27/10/2015
- Viaggio d'istruzione all'EXPO di Milano, dal 29/10/2015 al 01/11/2015
- Teatro in lingua inglese con lo spettacolo "Pride & Prejudice" presso Vibo Valentia e visita al Castello della città, il 03/12/2015
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri, il 04/12/2015
- Incontro su "Lo sviluppo delle competenze di sicurezza nei curricula scolastici", il 11/12/2015
- Incontro con il Presidente della Regione Calabria, il 14/12/2015
- Teatro in lingua francese con lo spettacolo "Grano 3.0" presso il Teatro Garden di Cosenza, il 01/02/2016
- Open Day, 16/02/2016
- "Progetto APPrendere", il 19/02/2016
- Conferenza con i rappresentanti dell'AIRC, il 19/03/2016
- Seminario sull'area interna Reventino-Medio Savuto, il 23/03/2016

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ)

- Tel. Segreteria 0968 61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it 14

- Viaggio d'istruzione a Roma, dal 04/04/2016 al 08/04/2016
- Seminario sull'area interna Reventino-Medio Savuto, il 13/05/2016
- Incontro nell'ambito del progetto "Lauree Scientifiche", il 27/05/2016
- School Day, il 07/06/2016
- Concerto musicale di fine anno scolastico, il 07/06/2016

Classe quinta

- Inaugurazione anno scolastico, il 24/09/2016
- UNICAL "Notte dei ricercatori", il 30/09/2016
- Manifestazione "Libriamoci", il 27/10/2016
- Orientamento a Lamezia Terme, il 10/11/2016
- Incontro con la NABA-Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano, il 22/11/2016
- "Digital Days" dal 29/11/2016 al 30/11/2016
- Teatro in lingua inglese con lo spettacolo "Grease", il 25/11/2016
- Incontro con Ralph Chiodo, italiano emigrato in Canada diventato un grande imprenditore, il 19/01/2017
- Physics Masterclasses 2017: "Women and girls in Science" presso il dipartimento di fisica dell'UNICAL il 10/02/2017 (vi partecipano solo 5 alunne)
- Incontro con la FIDAPA, il 10/02/2017
- Incontro con il comando militare dell'Esercito, il 15/02/2017
- Teatro in lingua francese con lo spettacolo "Calais Bastille" presso il Teatro Garden di Cosenza e visita al centro storico della città e al castello Svevo-Normanno, il 21/02/2017
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri, il 06/03/2017
- Orienta Calabria a Lamezia Terme, il 21/03/2017
- Esperimenti di fisica a scuola con la partecipazione del dipartimento di fisica dell'UNICAL, il 28/03/2017
- Viaggio d'istruzione a Barcellona, dal 03/04/2017 al 09/04/2017
- Incontro presso l'Officina della Cultura di Soveria Mannelli su "30 anni - Da Erasmus a Erasmus +", il 09/05/2017
- Partecipazione di cinque alunni ad una lezione del Dip. di Medicina dell'UMG, il 13/05/2017

La classe ha partecipato a corsi di recupero di matematica e a diversi corsi di potenziamento: Inglese di livello avanzato, ECDL, Filosofia, Diritto civile, Domotica e Ludoteca.

Nel mese di Marzo 2017 è stata svolta una simulazione delle prove d'Esame di Stato, propinando agli studenti tracce estrapolate dagli esami di stato degli anni precedenti, mentre per la terza prova le domande sono state formulate dai docenti curriculari. È stata adottata la tipologia a risposta aperta con due domande per disciplina con risposte da formulare nello spazio di otto righe. Il tempo concesso per la terza prova è stato di un'ora e mezza, ma il consiglio di classe (vedi verbale del 12 maggio 2017) ha evidenziato unanimemente che occorrerebbe concedere un tempo più ampio per un più congruo sviluppo dei quesiti (due ore).

Tutti gli alunni, nelle diverse situazioni, hanno mantenuto complessivamente un comportamento responsabile e si sono mostrati sempre corretti nei confronti del Dirigente, degli Insegnanti e delle altre figure scolastiche. La classe si è impegnata costruttivamente nelle attività di diversi organi Collegiali ed ha collaborato con la Dirigenza nelle diverse occasioni della vita scolastica. Le

Assemblee di Istituto sono state organizzate con serietà e hanno sempre rappresentato momenti di riflessione e di approfondimento culturale, anche con la partecipazione di esperti ed esponenti della società civile.

E – Esiti formativi ed educativi

e.1 livello medio della classe

Sul piano generale il Consiglio di Classe rileva che, a conclusione del ciclo di studi e in particolare nell'ultima classe, sono stati conseguiti gli *obiettivi formativi trasversali* sia quelli dell'*area non cognitiva* e sia quelli dell'*area cognitiva*.

Al suo interno, la classe si presenta eterogenea per conoscenze, interessi, ritmi di apprendimento e capacità di rapportarsi allo studio e alle persone. Mediamente tutti hanno ampliato la propria preparazione personale ed hanno conseguito un profitto discreto o buono e una valida autonomia di giudizio critico; altri presentano una preparazione generale positiva, con risultati discreti o buoni anche se il lavoro di acquisizione e rielaborazione critica personale è stato segnato da qualche discontinuità.

e. 2 giudizio complessivo sugli esiti formativi raggiunti nelle varie discipline, nelle aree disciplinari o pluridisciplinari, nell'ambito di attività o progetti di ampliamento dell'offerta formativa e risposta agli interventi di recupero sostegno

La totalità degli studenti ha migliorato il proprio bagaglio culturale in relazione alla situazione di partenza ed ha conseguito un adeguato livello di maturazione globale come evidenziato dai crediti attribuiti negli anni scolastici precedenti. La ricaduta culturale delle attività scolastiche e parascolastiche è stata diversa da soggetto a soggetto ma si può affermare che gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno realizzato un'adeguata evoluzione umana e culturale e questo ha reso il Consiglio di classe fiducioso sulla possibilità, per ogni alunno, di svolgere le prove dell'Esame di Stato positivamente in relazione al impegno dimostrato e al profitto conseguito.

Le attività svolte, nello specifico, sono documentate da attestati di partecipazione, inseriti nel fascicolo personale di ogni alunno.

Gli interventi di recupero in itinere hanno favorito, attraverso il lavoro a gruppi, la socializzazione, il confronto e lo scambio delle differenti esperienze di apprendimento, la discussione e la riflessione comune, ma soprattutto molte attività concrete.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, hanno:

- acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- sanno cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendono le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;

- sanno usare in particolare questa competenza nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- sanno utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- hanno raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- sono consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di Liceo scientifico
- hanno conoscenza, seppur in misura proporzionata alla loro condizione di studenti liceali, dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- sanno cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

e.5 caratteri del metodo di studio complessivamente sviluppato

La maggior parte della classe ha dimostrato di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che ha consentito agli allievi di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate. Alcuni alunni hanno manifestato qualche difficoltà nella pianificazione e organizzazione del lavoro da svolgere individualmente in qualche disciplina. Di conseguenza è stata necessaria per questi alunni una fase di approfondimento diretta ad una gestione più proficua degli strumenti di lavoro, nonché verso una maggiore capacità propositiva e di riflessione.

e. 6 frequenza

La frequenza alle lezioni in generale è stata regolare, solo qualche studente, anche per motivi di salute documentati, ha fatto registrare un numero di ore di assenze, di ritardi e di uscite anticipate più elevato.

La classe ha effettuato un solo giorno di astensione collettiva dalle lezioni nel primo quadrimestre.

F – Criteri di valutazione

f.1 Strumenti di verifica

| | |
|-------------------------|---|
| Prove scritte: | per verificare conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi; |
| Prove orali: | per verificare conoscenza, comprensione, analisi, capacità propositiva; |
| Prove di laboratorio: | per verificare conoscenza ed applicazione, capacità di organizzazione, autonomia, capacità di orientamento; |
| Questionari vero/falso: | per verificare conoscenza, analisi e sintesi; |
| Questionari a scelta | per verificare conoscenza e comprensione, capacità di scelta e di interpretazione; |

multipla:

| | |
|----------------------|---|
| Interventi in classe | per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione |
|----------------------|---|

Compiti a casa: per verificare continuità di lavoro, serietà, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale;

Relazioni, per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della documentazione prodotta, terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato.

f.1 criteri utilizzati per le verifiche periodiche e per la loro valutazione

Al fine di rendere oggettivo il processo valutativo sono stati utilizzati, al termine di ogni sequenza di apprendimento, test di tipo specifico integrati da test di carattere globale, prove orali (interrogazioni, colloqui, relazioni), prove scritte (tema, saggio, articolo, prova grafica, di matematica, questionari, relazioni scritte, ricerche e presentazioni multimediali). Da queste verifiche sono scaturite indicazioni per attività compensative.

Nelle verifiche individuali, in un contesto di rapporto aperto tra docenti ed alunni, accanto all'interrogazione hanno assunto sempre maggiore peso gli interventi, le domande di chiarimento, lo svolgimento dell'esercizio, la discussione sugli elaborati.

Molto utili si sono rivelate anche le esercitazioni collettive concepite inizialmente come preparatorie alle prove scritte.

Ogni docente si è attenuto ai criteri di valutazione fissati in generale dal Collegio nella Programmazione e che sono stati puntualmente discussi con gli alunni nella fase iniziale di ogni anno scolastico.

f.2 criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione ha riguardato tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper essere) che l'allievo ha messo in gioco e che hanno permeato la sua prestazione scolastica/formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati, in relazione ai criteri di valutazione deliberati dal Consiglio di Istituto ed inseriti nella Programmazione di Istituto e nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti, sono stati così classificati:

1. Il profitto nel conseguimento degli obiettivi;
2. L'impegno nelle attività;
3. La partecipazione e l'interesse manifestati;
4. Il metodo di lavoro;
5. La progressione rispetto alla situazione iniziale.

Ogni criterio è stato misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del profitto

Conoscenza: apprendimento dei contenuti tipici della disciplina;

Comprensione: apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina;

Applicazione: utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori;

Analisi: capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni;

Sintesi: capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto o di un concetto

Autonomia di giudizio rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento di livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi.

Indicatori per la valutazione dell'impegno: continuità nel lavoro a scuola; continuità nel lavoro a casa; approfondimento personale.

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse: attenzione; precisione; puntualità nel mantenere gli impegni; collaborazione costruttiva con i docenti; collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

comunicare; relazionarsi;

organizzare il proprio lavoro; lavorare in gruppo in modo costruttivo; diagnosticare problemi;

affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso; trovare una soluzione non convenzionale/ creativa.

Indicatori per la valutazione della progressione:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

G – Preparazione agli esami di stato

I docenti in servizio nella classe hanno messo in atto le iniziative ritenute più utili alla preparazione degli alunni all'Esame di Stato.

L'insegnante di Italiano ha proposto prove scritte secondo le tipologie previste: analisi e commento di brani letterari o di critica storica, saggi brevi e stesura di articoli, trattazione di temi di attualità.

L'insegnante di Matematica ha proseguito nella preparazione degli alunni effettuando congrue esercitazioni, finalizzate al conseguimento delle necessarie competenze per affrontare la seconda prova di Esame.

Il Consiglio di Classe – esaminate *Le linee guida dell'Esame di Stato* – ha deliberato di fare eseguire agli studenti una simulazione della prima, seconda e terza prova scritta, ricreando completamente le regole e l'atmosfera dell'Esame di Stato per abituare gli studenti alle regole dell'Esame e per verificare i risultati conseguiti in tale situazione. Le tracce date per le simulazioni di seconda prova sono state quelle proposte dal Ministero a livello nazionale.

Ha elaborato una terza prova con test di tipologia mista allo scopo di favorire tutte le potenzialità degli studenti. Tale prova è stata strutturata come segue:

n. 2 quesiti a risposta aperta, con un massimo di otto righe per risposta, valutate secondo la griglia allegata al documento, per ciascuna delle seguenti discipline: Francese, Scienze, Storia, Fisica, Storia dell'Arte.

La durata della simulazione di terza prova è stata di 1,5 ore. Il Consiglio di classe, relativamente alla durata della prova, ritiene che il tempo concesso sia stato insufficiente, pertanto si suggerisce di estendere la durata della prova a 2 (due) ore.

I risultati delle prove d'esame sono stati mediamente positivi

Le tre simulazioni delle prove d'esame sono state corrette utilizzando le specifiche griglie allegate al presente documento.

Per facilitare, infine, l'approccio al colloquio, tutti i docenti, ciascuno per le proprie competenze, hanno guidato gli alunni impegnati nella preparazione di una tematica pluridisciplinare o di uno schema-scaletta finalizzato a favorire l'avvio della prova orale.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ED AREE DISCIPLINARI

Si rinvia ai programmi redatti dai singoli docenti i quali hanno annotato sinteticamente obiettivi formativi e didattici, metodologie, strumenti di verifica e tipologie di prove, criteri di valutazione, risultati conseguiti, contenuti programmatici riassunti per argomenti o per unità didattiche, testi e supporti multimediali utilizzati. Le discipline sono state raggruppate:

AREA UMANISTICO-LINGUISTICO-ARTISTICO-LETTERARIA:

1. Italiano e Latino;
2. Francese;
3. Disegno e Storia dell'Arte.

AREA STORICO-FILOSOFICO-RELIGIOSA:

1. Storia;
2. Filosofia;
3. Religione.

AREA FISICO-MATEMATICO-SCIENTIFICA:

1. Matematica;
2. Fisica;
3. Scienze;
4. Scienze motorie.

ITALIANO

Relazione sul lavoro svolto dalla docente di Italiano prof.ssa Maria Teresa Sacco

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI GENERALI

Conoscenze:

Conoscere la letteratura nel suo sviluppo storico e culturale; negli aspetti stilistici ed espressivi.
Conoscere il pensiero degli autori, le opere, l'evoluzione formale dei generi.

Abilità:

Sapere riconoscere genere e caratteristiche espressive di un testo letterario.
Sapere contestualizzare un testo letterario.
Sapere esporre in modo chiaro e corretto, con l'utilizzo del linguaggio specifico della letteratura.
Sapere riconoscere la continuità temporale di temi, forme, generi.
Sapere usare le diverse forme testuali della lingua scritta, anche in relazione alle tipologie di esame previste.

Competenze:

Rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni apprese, operando confronti e collegamenti che dimostrino uno stile espressivo e personale a livello scritto e orale, in diverse situazioni comunicative.
Dimostrare autonomia critica ed interpretativa.
Avere interesse per le problematiche culturali e letterarie.
Avere interesse ed amore per la lettura di testi di vario genere, da coltivare nella vita.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI PER LA CLASSE:

Educazione Linguistica

Competenze

Consolidare e migliorare le competenze di ricezione e produzione linguistica e comunicativa acquisite nelle classi precedenti.
Migliorare ed ampliare le competenze nelle diverse forme testuali della lingua scritta, tenendo in particolare conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato.
Sviluppare l'acquisizione del linguaggio specifico della letteratura.
Potenziare la capacità di rielaborare in modo autonomo i concetti utilizzati.
Potenziare la capacità di utilizzare uno stile espressivo personale.

Educazione Letteraria

Competenze

Consolidare e sviluppare le capacità di decodificare, comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario.
Promuovere le competenze di contestualizzazione del testo letterario (rapporto testo - autore - epoca).
Sviluppare la capacità di riconoscere la continuità temporale di temi, forme, generi attraverso la riflessione su generi, retoriche, poetiche.

Favorire un interesse più specifico ed approfondito nei confronti di problematiche culturali e letterarie.

METODOLOGIA E CONTENUTI

Sono stata docente di Italiano della classe solo in questo anno scolastico.

Il lavoro didattico sullo sviluppo delle competenze linguistiche è stato articolato sulla pratica di diverse modalità di scrittura come richiesto dagli Esami di Stato ma anche dalla consuetudine e dalle esigenze di comunicazione quotidiana anche in ambiti scientifici e specialistici.

La storia letteraria è stata sviluppata in riferimento ai seguenti grandi ambiti:

La stagione del Romanticismo con particolare attenzione alle peculiarità del Romanticismo italiano e alla personalità di Leopardi.

L'età del Realismo, con riferimento in particolare alla personalità di Verga.

Il primo Novecento tra avanguardie e ritorni al passato, con attenzione al futurismo e alle personalità di Svevo e Pirandello.

Il Novecento con attenzione ai grandi lirici italiani Ungaretti e Montale.

Linee generali del secondo Novecento.

L'oggetto di studio è stato sempre posto nelle coordinate storico-geografiche e culturali del momento in cui è stato prodotto. Sono state perciò valorizzate, come supporto essenziale, le conoscenze derivate agli studenti dalle altre discipline (Storia, Filosofia, Letterature straniere, Storia dell'Arte), anche per promuovere l'approccio pluridisciplinare previsto dall'Esame di Stato.

Le varie correnti letterarie e gli autori sono state presentati secondo una prospettiva diacronica nell'ambito dei due secoli Ottocento e Novecento.

Degli autori scelti, inquadrati nel contesto storico - culturale, sono stati presentati i motivi e gli aspetti più validi, attraverso la lettura di testi significativi, molti dei quali commentati e analizzati in classe con validi supporti multimediali, con attenzione alle caratteristiche strutturali e stilistiche ma spesso anche solo per stimolare il gusto della lettura, per suscitare amore per il bello e per far vivere quelle emozioni che poeti e letterati importanti sanno trasmetterci, aiutandoci a diventare persone migliori.

Il percorso di studio del Paradiso di Dante si è svolto attraverso l'analisi dei canti più significativi con specifiche problematiche in relazione ai testi considerati.

Modalità delle lezioni

Verifica, a inizio lezione, di quanto appreso in precedenza e risposta alle eventuali richieste di chiarimenti e di approfondimenti.

Lezione frontale, dialogata, interattiva. Supporto di video didattici selezionati dalla rete.

Visione di film, con analisi del rapporto tra cinema e letteratura. Per i poeti e scrittori del '900 è stato possibile seguire interviste, poesie lette dagli stessi poeti, partecipazione a trasmissioni, altro.

Analisi dei testi con esercitazioni individuali nel tempo di studio a casa.

Stesura di appunti, riassunti, schemi, mappe concettuali, commenti, creazione di presentazioni multimediali. Individualmente o in piccoli gruppi cooperativi. Lavori di gruppo anche con valutazione dei contributi individuali al lavoro svolto

Spiegazione sullo svolgimento delle diverse tipologie di prove scritte, con proposte di esemplificazione e di discussione di prove svolte e con una simulazione della prima prova. Supporto nel lavoro di approfondimento individuale per l'Esame di Stato.

Strumenti

Testi in adozione e altri testi. Fotocopie di approfondimento su argomenti specifici. Materiale da rete e multimediale, attraverso l'uso della LIM presente in aula. Preparazione in vista della partecipazione ad iniziative di arricchimento dell'offerta formativa organizzate dalla Scuola. La classe ha presentato una serie di letture dall'Orlando Furioso per la Giornata di "Libriamoci" (27 Ottobre 2016) ed ha partecipato ad Incontri con autori, attività di Orientamento e di Alternanza Scuola-Lavoro, che hanno tutte contribuito al miglioramento delle competenze linguistiche trasversali. Sono state utilizzate le diverse competenze presenti nella classe. Tutti sono in possesso di valide competenze informatiche ed alcuni di buone competenze musicali (canto, pianoforte e altri strumenti musicali).

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche, orientate a valutare gli obiettivi esplicitati all'inizio di una o più unità di apprendimento, sono state di tipo formativo e sommativo:

Formativo per verificare in itinere l'insegnamento-apprendimento e recuperare eventuali carenze o evidenziare situazioni positive.

Sommativo per attribuire una valutazione alla fine di un percorso unitario.

Le valutazioni sommative sono riportate sul registro.

Verifiche orali: almeno due per quadrimestre.

Si è attribuito anche valore di verifica agli interventi e alle considerazioni significative espresse dagli alunni durante la lezione dialogata e interattiva.

Verifiche scritte: due o tre per quadrimestre secondo le seguenti tipologie:

Analisi di testi non esaminati in classe.

Composizione di saggio breve o articolo di giornale negli ambiti previsti per gli Esami di Stato

Una traccia su temi di attualità tratti dal corrente dibattito culturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione di ogni singola prova orale si è tenuto conto del livello delle conoscenze acquisite, della capacità di individuare i contenuti e gli aspetti formali dei testi letti, in rapporto con il pensiero e l'opera dell'autore, della capacità di collocare l'argomento scelto nel quadro di riferimento generale, dell'uso adeguato e valido di concetti e termini, dell'attitudine alla rielaborazione critica personale.

Per le prove scritte, si è tenuto conto di:

- costruzione di un percorso coerente con la tipologia scelta
- conoscenza dell'argomento
- organicità del contenuto
- correttezza e proprietà nell'uso della lingua - rielaborazione personale.

Si è ritenuta sufficiente la prova

- pertinente rispetto alla tipologia scelta
- che abbia mostrato conoscenza degli aspetti fondamentali dell'argomento
- svolta in forma sostanzialmente corretta.

Per queste prove è stata utilizzata un'apposita griglia allegata al documento.

RISULTATI RAGGIUNTI

Le conoscenze essenziali riferite alle linee evolutive della letteratura italiana e ai contenuti dei testi principali sono state conseguite dalla classe. Appare differenziato lo sviluppo delle competenze relative all'approfondimento dei temi trattati e alla rielaborazione critica personale, in relazione al diverso livello di interesse e di impegno. Alcuni allievi hanno mostrato un interesse culturale valido ed un impegno costante ed hanno raggiunto risultati buoni, ottimi e, qualcuno, eccellente. Altri si sono impegnati migliorando gradualmente i livelli iniziali di preparazione ed hanno raggiunto risultati discreti o quasi buoni. Queste differenze emergono anche nella produzione scritta, dove si manifestano diversi gradi di efficacia nella padronanza linguistica e nell'approfondimento dei percorsi argomentativi.

La classe ha sempre rispettato le consegne ed ha evidenziato in ogni occasione un comportamento maturo e responsabile sotto il profilo disciplinare, partecipando alle iniziative di arricchimento formativo della Scuola, attraverso valide competenze informatiche, artistiche, musicali, sportive.

CONTENUTI

IL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA.

GIACOMO LEOPARDI

Biografia e poetica

Il classicismo romantico di Leopardi. Il pensiero poetante – La poetica del vago e indefinito.

Dallo Zibaldone:

Teoria del piacere – L'antico – Indefinito e infinito –

Il vero è brutto Teoria della visione – Teoria del suono.

Per lo svolgimento del compito autentico ogni studente ha curato la presentazione multimediale, con scelta di musiche, immagini e considerazioni personali, di un canto o di un'Operetta Morale di Leopardi.

In particolare sono stati presentati: L'infinito – A Silvia – Il sabato del villaggio – Canto notturno di un pastore errante dell'Asia – Il passero solitario – A se stesso – La ginestra o Il fiore del deserto – Amore e morte – alla luna – Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

Sono stati svolti da tutta la classe:

I Canti:

L'infinito

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

Operette morali

Dialogo della natura e di un Islandese

Visione del film di A. Martone "Il giovane favoloso" e discussione guidata.

Alessandro D'Avenia, autore dell'opera "L'arte di essere fragili" parla ai ragazzi di Leopardi.

Riflessioni e discussione, dopo la visione dell'intervista..

DAL ROMANZO STORICO AL ROMANZO NATURALISTA E VERISTA

QUADRO POSTUNITARIO: le istituzioni culturali, il romanzo, il problema linguistico
SCAPIGLIATURA (linee generali)
Luigi Capuana, teorico del **Verismo**

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO

Visione del mondo, ideologia e poetica, tecniche narrative.

Da **“Vita dei campi”**: Rosso Malpelo

I Malavoglia

Prefazione ai Malavoglia

Da cap. IV, I Malavoglia e la comunità del villaggio: Valori ideali e interesse economico.

Visione di alcune sequenze del film “La terra trema” di Luchino Visconti, liberamente ispirato ai Malavoglia.

TEMI E MITI DELLA LETTERATURA DECADENTE

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'estetismo e la sua crisi. – I romanzi – Dall'estetismo al superomismo.

Il Piacere

Il verso è tutto

Dalle” Laudi”: Alcione:

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Le idee – Temi della poesia – Soluzioni formali innovative

Dal saggio **“Il fanciullino”**

Una poetica decadente

Myricae

X Agosto

Temporale

LA RIVOLUZIONE ESPRESSIVA DEL PRIMO NOVECENTO: IL ROMANZO,
IL TEATRO, LA POESIA

ITALO SVEVO

La fisionomia di un intellettuale anomalo – La cultura – I romanzi – il personaggio “inetto”.

La coscienza di Zeno

Preambolo – Introduzione

La profezia di un'apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO

La vita – La visione del mondo – La poetica – Il teatro

L'umorismo

Un'arte che scompone il reale

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno, centomila:

Nessun nome (finale del romanzo)

IL PRIMO NOVECENTO:

Il futurismo

Manifesti del futurismo

I crepuscolari (linee generali)

Quadro storico-culturale tra le due guerre

La poesia

GIUSEPPE UNGARETTI

Un paradigma del Novecento – **Vita di un uomo - L'allegria**

I fiumi - San Martino del Carso - Mattina - Soldati - Natale

EUGENIO MONTALE

Il male di vivere e la "poetica degli oggetti."

Ossi di seppia

Merigiare pallido e assorto.

Spesso il male di vivere ho incontrato.

SALVATORE QUASIMODO

La poesia ermetica

Acque e terre

Ed è subito sera

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA: PARADISO

Canti I-III-VI (analisi e sintesi)-XI-XII - XV- XVII (sintesi approfondite) XXXIII (analisi e sintesi)

Si ritiene di potere approfondire dopo il 15 Maggio i seguenti contenuti:

Linee generali su temi della cultura del secondo Novecento.

ITALO CALVINO

G. BALDI - S. GIUSSO - M. RAZETT - G. ZACCARIA, **Il libro della letteratura** voll. 2, 3/1, 3/2 Paravia.

D. ALIGHIERI, **Paradiso** in "Antologia della Divina Commedia" a cura di Cataldi - Luperini, Paravia.

I rappresentanti di classe

La docente
(Prof.^{ssa} Maria Teresa Sacco)

LATINO

Relazione sul lavoro svolto dalla docente di Latino prof^{ssa} Maria Teresa Sacco

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Conoscenze

- 1) Conoscenza di opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo dall'età imperiale agli inizi della letteratura latino-cristiana.
- 2) Conoscenza dello sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari.
- 3) Conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati, con il supporto dei testi in traduzione o con traduzione a fronte.

Competenze

- 1) Competenza di base nella traduzione scritta ed orale soprattutto con il supporto della versione a fronte in lingua italiana.
- 2) Individuare nei testi studiati temi, concetti, parole chiave, mostrando di sapere riconnettere la parte esaminata alla totalità dell'opera.
- 3) Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati.
- 4) Sapere organizzare sugli autori studiati un discorso pertinente e chiaro.

Capacità

1. Capacità di analisi e di contestualizzazione dei testi
2. Capacità di confronto con un'antica civiltà per meglio percepire la propria identità culturale e civile, per individuare differenze, analogie, origini della propria civiltà, per imparare a rispettare l'altro.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli argomenti fondamentali del quinto anno sono stati impostati, privilegiando lo studio della letteratura e l'analisi dei testi in traduzione.

I testi sono stati letti in traduzione e qualcuno con testo latino a fronte. Sono state svolte in classe discussioni guidate sulle tematiche più rilevanti di alcuni autori. Per qualche brano gli studenti hanno svolto esercizi di traduzione personale consapevole sulla base di quella libera e hanno elaborato linee del tempo, schede di sintesi e mappe concettuali sui periodi e gli autori studiati. Sono stati svolti laboratori di traduzione in piccoli gruppi-.

Le lezioni sono state frontali e partecipate per presentare gli autori e i momenti letterari.

Sono stati usati il testo in adozione e altri testi disponibili nella Biblioteca di Istituto, fotocopie di testi e documenti particolari, fotocopie di schemi di lavoro predisposti dall'insegnante o dagli stessi studenti, sussidi audiovisivi ed informatici dalla LIM presente in aula, materiale da siti selezionati da Internet. La programmazione è stata declinata in quattro UDA (due per quadrimestre), con lo

svolgimento di compiti autentici individuali e per gruppi cooperativi che hanno riguardato l'approfondimento contenutistico e formale di testi con riferimento a temi e problemi di attualità.

VERIFICHE

Sono state svolte prove orali e scritte sotto forma di colloqui, presentazioni multimediali, traduzioni dal latino, questionari di letteratura finalizzati a comprendere il conseguimento degli obiettivi in rapporto al sapere (conoscenze) e al saper fare (competenze e capacità), saggi brevi su alcuni autori e testi studiati. Le verifiche sono state formative per monitorare il processo di apprendimento e sommative al fine della valutazione.

VALUTAZIONE

Le valutazioni intermedie hanno mirato ad accertare il livello raggiunto dagli alunni in relazione agli obiettivi prefissati, tenuto anche conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato, e a migliorare i risultati ottenuti.

La valutazione finale ha tenuto conto, secondo i criteri stabiliti nella programmazione iniziale, oltre che delle valutazioni periodiche del secondo quadrimestre, dei progressi compiuti rispetto ai punti di partenza individuali, del contesto culturale della classe, della partecipazione e dell'interesse di cui lo studente ha dato prova nel corso dell'anno. Si è tenuto inoltre conto degli elementi acquisiti nel corso degli ultimi tre anni.

Indicatori per la valutazione delle prove scritte ed orali:

Conoscenza dei contenuti- capacità di orientarsi in un testo analizzato

Capacità di collegamento fra testi noti e contesto

Capacità di rielaborazione personale.

Per la prova scritta si è tenuto conto in particolare della conoscenza dei contenuti e della capacità di traduzione letterale di un testo noto o comunque di un autore tra quelli studiati.

Si è ritenuta sufficiente la prova:

pertinente rispetto alla tipologia trattata,

che abbia mostrato conoscenza, da parte dell'alunno, degli aspetti fondamentali dell'argomento,

che abbia mostrato capacità di tradurre un testo noto nelle sue linee essenziali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Sono stata docente di Latino della classe solo in questo anno scolastico.

La classe ha gradualmente evidenziato una partecipazione più consapevole alle attività didattiche e un maggiore impegno nell'approfondire i contenuti disciplinari, mostrando interesse in particolare per alcuni autori. I testi sono stati analizzati in traduzione o con traduzione a fronte. Nel complesso tutti hanno migliorato le proprie conoscenze culturali in ambito letterario e la capacità di inquadrare gli autori e i testi nel proprio contesto storico-culturale. I risultati sono differenziati in relazione alla continuità e alla qualità dell'impegno. Un gruppo di allievi ha conseguito, grazie ad un impegno continuo ed approfondito, livelli di profitto buoni e ottimi. Ha arricchito il dialogo con una valida

partecipazione culturale e con il contributo critico di riflessioni e approfondimenti sugli argomenti trattati. Per altri i risultati sono da ritenersi nel complesso discreti o più che discreti.

Contenuti

Cronologia della storia di Roma

DA TIBERIO AI FLAVI

La linea del tempo dell'età imperiale. Il periodo della dinastia Giulio-Claudia.

SENECA

Biografia e opere: Dialogi, De beneficiis, De clementia, Epistulae morales ad Lucilium, Naturales Quaestiones, Tragedie (linee generali) - Lo stile.

I testi:

Epistulae morales ad Lucilium

Il tempo, un possesso da non perdere (1, 1-2), t.2 pag.30

Viviamo alla giornata (101, 1-9) t.4 pag.40-41

Anche gli schiavi sono esseri umani (47,1-4), t.16 pag.77

De vita beata

La vera felicità consiste nella virtù (16), t.8 pag.52

LUCANO

L'anti-epica; l'anti-Virgilio

Biografia e opere

Bellum Civile o Pharsalia

PETRONIO

Un autore dagli incerti contorni. La trama del Satyricon – Il genere letterario.

Visione di brani dai film “Satyricon” di Federico Fellini e “Satyricon” di Gianluigi Polidoro.

I testi:

L'ingresso di Trimalchione (31,3 – 33.8), t.7 pag.158

Il testamento di Trimalchione (71,1-12), t.9 pag.166

GIOVENALE

Biografia – Le satire – La satira “indignata”

I testi:

E' difficile non scrivere satire (1, vv.1-30), t. 4 pag.200

PERSIO

Biografia - La satira.

MARZIALE

Biografia e opere - Epigrammi

I testi:

L'umile epigramma contro i generi elevati (10,4) t.10 pag.239

Poesia lasciva, vita onesta (1,4), t.4 pag.231

PLINIO IL VECCHIO

Il sapere specialistico. L'opera

QUINTILIANO

Vita e opere – Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza – L'institutio oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria.

Institutio oratoria

Il giudizio su Seneca (10,1, 125-131), t.5 pag.274

La concentrazione (10,3,22), t.6 pag.276

L' IMPERO NEL II SECOLO d.C. Quadro di riferimento storico-culturale

TACITO

La vita – Le opere: Dialogus de oratoribus, L'Agricola, La Germania, le Historiae, gli Annales.

La tecnica del ritratto.

Agricola

Discorso di Calgaco contro l'imperialismo romano (30,1- 31), t.7 pag.314

Germania

L'onestà delle donne germaniche (18,1-20,2), t.11 pag.324

Annales

La corruzione delle donne romane: l'esempio di Ponzia (13,44) t.17 pag.334.

Il ritratto indiretto: Tiberio (1, 6-7) t. 16 pag.332

APULEIO

La vita – Le Metamorfosi

Gli inizi della letteratura cristiana nelle linee generali.

Testi usati:

Conte G.B. - Pianezzola E., Fondamenti di letteratura latina: 3. L'età imperiale, Le Monnier

I rappresentanti di classe

La docente
(Prof.^{ssa} Maria Teresa Sacco)

FRANCESE
Relazione sul lavoro svolto dalla docente di Francese
Prof.^{ssa} Maria Fatima Colosimo

Prof.ssa Maria Fatima Colosimo

Obiettivi realizzati:

1. Conoscenze

Gli allievi possiedono una discreta conoscenza delle principali funzioni comunicative della lingua Francese, delle strutture, del lessico relativo all'indirizzo socio-sanitario. Buono il loro patrimonio linguistico.

2. Competenze

Tutti gli alunni sanno utilizzare tecniche di lettura adeguate alla comprensione di testi per ricavarne informazioni e per rispondere a domande di tipo referenziale, pur se si notano ancora imprecisioni di tipo strutturale, sia nella produzione scritta ed ancor più, in quella orale.

Per quanto riguarda la produzione scritta, gli studenti sono in grado di produrre testi, e sanno, inoltre, rispondere a quesiti di varia tipologia con pertinenza e coerenza.

3. Abilità

Gli allievi, quasi tutti, hanno raggiunto una buona capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti proposti; i più svantaggiati sanno, comunque, esprimersi a veicolare un messaggio, anche se in modo non sempre corretto dal punto di vista formale e, a volte, con alcune imprecisioni lessicali. La situazione finale della classe è, nel complesso, buona.

Attività curriculari ed extracurriculari:

Lezione frontale - Attività di laboratorio - Attività di carattere operativo relative alle 4 abilità in modo integrato: completamento di griglie, completamento di testi, prendere appunti, simulazioni, riassunti, questionari, compiti autentici: relazioni e presentazioni multimediali, brochure.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici, metodologia

Aule per le lezioni teoriche, laboratorio di informatica e cd/rom, articoli.

Si è cercato di impostare una lezione volta a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità espressive di analisi di riflessione e di rielaborazione e sintesi. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio sono stati utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale. L'approccio laboratoriale ha attivato processi didattici in cui gli studenti diventano protagonisti e superano la passività e l'estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento durante le lezioni frontali. Sono stati presentati, nel corso

dell'anno, delle esercitazioni basate su compiti autentici, in cui gli studenti hanno utilizzato nel reale di vita e di studio le conoscenze, le abilità e le capacità personali e per dimostrare in tal modo la competenza acquisita.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Per misurare la competenza comunicativa si sono considerati i seguenti criteri:

- Correttezza morfo-sintattica
- Coesione e coerenza ai quesiti
- Scorrevolezza, capacità di prestazione, lessico;
- Pronuncia ed intonazione (in particolare per le abilità orali).
- Padronanza nell'uso della lingua funzionale specifica

Per la valutazione si tiene conto anche di altri fattori oltre i già citati, quali impegno, partecipazione, progressione rispetto al livello di partenza.

Gli strumenti utilizzati sono: prove scritte e verifiche orali

Tipologie delle prove utilizzate:

Oggettive: vero falso, scelta multipla, completamento di testi.

Soggettive: questionari a risposta aperta, produzioni di riassunti, stesure di paragrafi e di lettere.

Per verificare la competenza comunicativa si è dato ampio spazio alla conversazione.

Criteri di valutazione delle prove

Prova orale:

• raggiungimento delle finalità comunicative • correttezza grammaticale • pronuncia • pertinenza del vocabolario utilizzato • contenuti • organizzazione dei contenuti

Prova scritta:

• raggiungimento delle finalità comunicative • correttezza grammaticale • pertinenza del vocabolario utilizzato • contenuti • organizzazione dei contenuti

| Numero di prove svolte | Ore assegnate per lo svolgimento delle prove |
|--|--|
| 2 il primo trimestre 2 per il secondo | 60 min. |
| Prove simulate Varie e molteplici verifiche orali | 2 |

Altro

Gli allievi hanno partecipato con interesse al dialogo educativo anche se i risultati sono diversificati a seconda della partecipazione e delle specifiche capacità. Il programma è stato svolto nella sua completezza ma modificato per quanto attiene alcuni contenuti, nella programmazione iniziale, per assecondare le esigenze degli alunni e per favorire l'interdisciplinarietà.

Il Docente _____

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ)
- Tel. Segreteria 0968 61086
C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it 14

PROGRAMMA LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Colosimo Maria Fatima

Littérature

D'après le texte "Écritures..." de Bonini-Jamet-Bachas-Vicari

Le XIX^e siècle

L'ère romantique

Victor Hugo, la légende d'un siècle

Flaubert ou le roman moderne

Le naturalisme : Émile Zola

Charles Baudelaire, un itinéraire spirituel

Musique et visions : Paul Verlaine et Arthur Rimbaud

Le XX^e siècle

L'ère des secousses

Avant-garde et rébellion

Guillaume Apollinaire et la rupture

L'exploration intime

Marcel Proust et le temps retrouvé

Romanciers d'avant 45

Antoine de Saint-Exupéry

J.P. Sartre et l'engagement

Simone de Beauvoir

Albert Camus, de l'absurde à l'humanisme

Perspectives théâtrales

Eugène Ionesco

Grammaire

Théâtre

Compréhension, exploitation, extension du dossier pédagogique "**Paris- Calais**" (Spettacolo musicale e teatrale in lingua francese proposto da France Théâtre).

Revisione ed approfondimento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua francese.

I rappresentanti di classe

La docente

(Prof.^{ssa} Maria Fatima Colosimo)

STORIA DELL'ARTE

Docente Prof. Francesco Volpe

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Disegno

Nel corso del I quadrimestre sono state propinate lezioni sui fondamenti della storia dell'urbanistica, partendo dalla città industriale di fine '700 fino ai nostri giorni. Dopo di che si è passati ad una sintetica analisi della legislazione urbanistica, con una serie di lezioni su: Il territorio e la sua pianificazione; I vari livelli della pianificazione; Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano; I beni monumentali e il problema del restauro. Su tali attività è stato fornito dal docente un quadro generale conoscitivo della legislazione vigente in materia.

Storia dell'arte

Il programma di Storia dell'Arte è iniziato con lo studio del Barocco mediante i suoi maggiori artisti. Ciò è stato fatto per consentire agli studenti di creare un ponte conoscitivo adeguato con quanto studiato nell'anno scolastico precedente (I e II Rinascimento). La parte di programma sulla quale è stata posta maggiore attenzione è quella relativa agli ultimi due secoli della nostra era; partendo dal neoclassicismo, attraverso il periodo Romantico, si è giunti allo studio della corrente Impressionista e al Post Impressionismo. L'esperienza didattica è proseguita con l'introduzione al movimento espressionista francese e tedesco. In tale contesto sono stati inseriti anche le manifestazioni più significative dell'arte italiana come ad esempio i pittori romantici, i macchiaioli, il movimento futurista. Il programma è stato concluso con lo studio dell'opera di P. Picasso.

È stato svolto un compito autentico sull'Architettura contemporanea dedicato ai maggiori autori contemporanei, con particolare riferimento alla loro produzione in architettura, con particolare attenzione alla definizione funzionale e al problema del linguaggio.

Nel corso del II quadrimestre, oltre alla programmazione curriculare prevista, la classe ha svolto un lavoro di sintesi sulle ricerche svolte nel I quadrimestre finalizzata alla presentazione durante le giornate della scienza di fine anno. Tale esperienza ha stimolato un discreto dibattito sulle problematiche dell'architettura moderna e contemporanea e al loro rapporto con la città e del rapporto tra lo spazio urbano e i cittadini.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe gode i benefici della continuità didattica, riguardo la disciplina Disegno e Storia dell'Arte per tutti i cinque anni di corso, pertanto i giudizi espressi in fase finale tengono conto dell'exkursus formativo maturato nel quinquennio. Da quanto rilevato, si può affermare che la classe ha fatto registrare un progressivo miglioramento nella partecipazione attiva e consapevole ai processi di apprendimento. Inoltre, il numero contenuto di studenti ha consentito una significativa ottimizzazione dei tempi di lavoro.

La classe ha manifestato buoni livelli di attenzione e di interesse nei confronti della disciplina nel corso dell'ultimo anno scolastico, con una differenziazione dell'impegno e nel rendimento da parte degli studenti.

Il gruppo classe ha una composizione abbastanza omogenea e al suo interno sono presenti studenti che hanno raggiunto livelli elevati nell'acquisizione delle competenze nella disciplina.

La classe, composta da 14 studenti, ha avuto nel corso dei cinque anni un "range" di rendimento in progressiva crescita, soprattutto nella capacità di gestire autonomamente i saperi acquisiti e nel relazionarsi con il docente e con il gruppo classe. Anche gli studenti dal rendimento più basso hanno incrementato il loro impegno e raggiunto un livello discreto nelle conoscenze e competenze acquisite. La classe, nel suo complesso, ha raggiunto una buona capacità critica, di sintesi e di elaborazione degli argomenti studiati, insieme a una buona capacità espositiva e di lettura delle opere d'arte.

RELAZIONE SU OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Il gruppo classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali stabiliti per l'ambito disciplinare generale, in particolare ha acquisito le conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico – ambientale, sa utilizzare e produrre testi multimediali, sa utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Riguardo quanto previsto in fase di programmazione didattica disciplinare, si può affermare che la classe ha raggiunto i livelli di conoscenza e competenza fissati, relativamente ai contenuti del Disegno e della Storia dell'Arte.

In merito al **Disegno**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Padroneggiare strumenti espressivi nella produzione grafica;

Utilizzare il disegno per rappresentare e comprendere lo spazio;

Utilizzare il disegno come strumento di rigorosa ed esatta di figure piane e solidi;

Comunicare e recepire informazioni utilizzando il linguaggio grafico;

Riconoscere le metodologie appropriate per la soluzione di problemi di geometria descrittiva.

Riguardo alla **Storia dell'Arte**, gli studenti sono mediamente in grado di:

Leggere le opere architettoniche, pittoriche e scultoree per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi;

Riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati;

Collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico e culturale;

Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;

Acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica italiana e europea.

Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale del nostro paese.

Essere consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della civiltà occidentale.

LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

È stato utilizzato il testo "Dimensione Arte" di Marco Bona Castellotti – Electa Scuola Editore, inoltre, sono stati utilizzati altri testi integrativi dai quali sono stati tratti argomenti per le lezioni frontali, immagini da illustrare durante la lezione su lavagna luminosa o direttamente sul PC, letture brevi. Tale materiale è stato somministrato alla classe direttamente dal docente.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1) Il Barocco e la controriforma cattolica;

Contenuti disciplinari:

- Presupposti teologici e filosofici che caratterizzano il panorama culturale del XVII sec.;
- La Roma della controriforma e i principi dell'arte barocca;
- G.L. Bernini, F. Castelli detto Borromini, confronti tra le opere di questi artisti;
- Michelangelo Merisi da Caravaggio e la pittura del vero.

2) Il Settecento e la rivoluzione culturale dell'Illuminismo;

Contenuti disciplinari:

- Il settecento: caratteri generali. Le teorie Illuministe;
- Il Neoclassicismo e le teorie del Winckelmann: in Architettura con la sistemazione delle principali città italiane;
- “ in Scultura con A. Canova;
- “ in pittura con David, Goya;

3) Il Romanticismo e il Realismo;

Contenuti disciplinari:

- Il Romanticismo: presupposti ideologici del pensiero romantico;
- Il Romanticismo in Francia da Gericault a Delacroix;
- Il Romanticismo in Italia: F. Hayez;
- Il Realismo in pittura con Courbet;
- Il movimento italiano dei Macchiaioli con G. Fattori;

4) Le trasformazioni urbanistiche nell'Europa dell'800;

Contenuti disciplinari:

- Le trasformazioni urbanistiche nella Parigi del barone Hausmann;
- Le altre capitali europee;
- L'Architettura dell'acciaio nelle grandi mostre internazionali.
- Il problema del restauro;

5) L'Impressionismo e il Post Impressionismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Impressionismo nei suoi caratteri generali e nei suoi presupposti ideologici;
- La nascita della fotografia.
- Principi di ottica e fisica energetica: la macchina fotografica;
- Manet, Monet, Degas, Renoir;
- Il Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh;

6) Il Novecento e il Modernismo;

Contenuti disciplinari:

- L'Art Nouveau;
- Il Cubismo con P. Picasso;
- Il Futurismo

7) Ricerca monotematica su un architetto contemporaneo.

Contenuti disciplinari:

- Ricerca monotematica sull'autore assegnato;
- Raccolta di un dossier conoscitivo sull'autore composto da materiale diversificato a cura dello studente;
- Presentazione del lavoro alla classe;
- Scambio delle conoscenze con gli altri alunni della classe;

8) Realizzazione del lavoro di sintesi sull'architettura contemporanea.

Contenuti disciplinari:

- Raccolta del materiale prodotto dagli studenti della classe;
- Analisi critica del dossier conoscitivo sui vari autori;
- Creazione del documento di sintesi su Power Point e illustrazione dello stesso in occasione delle giornate della scienza;

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO

1) La conoscenza del territorio e la pianificazione urbanistica

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;
- Il territorio e la sua pianificazione;
- I vari livelli della pianificazione;
- Il progetto della città, la progettazione degli spazi urbani e vari esempi di spazio urbano;
- I beni monumentali e il problema del restauro;

2) Il progetto di architettura;

Contenuti disciplinari:

- Le tipologie edilizie in architettura;
- Le tipologie edilizie riscontrate all'interno della ricerca monotematica sulle architetture contemporanee;

Gli Studenti

.....
.....

Il Docente

Prof. Francesco Volpe

STORIA E FILOSOFIA

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

prof. Gregorio Sola

Obiettivi formativi e didattici:

Gli allievi sono stati sostenuti nel processo di maturazione personale ed aiutati a sviluppare il loro senso critico, la loro attenzione indirizzata verso problematiche sociali particolarmente vicine ai giovani: obiettivo costante è stata la formazione di individui capaci di conoscere la realtà per trasformarla.

Si è cercato, pertanto, di mettere gli allievi in grado di relativizzare le diverse correnti filosofiche da contestualizzare all'interno di determinate coordinate storiche, sociali, politiche e geografiche, e ciò con particolare riguardo per le tematiche e per le teorie che hanno influenzato in modo determinante il Novecento e che ancora oggi influenzano il terzo millennio appena iniziato. Nello stesso tempo gli allievi sono stati guidati alla conquista del convincimento che le conoscenze dei fatti storici vanno relazionate con le conoscenze dei contesti economici, sociali, politici e culturali di riferimento temporale.

Metodologia:

Le tematiche sono state affrontate nel corso di lezioni frontali, ma soprattutto attraverso il colloquio con gli allievi il cui senso critico, la cui curiosità e cui interessi sono stati costantemente stimolati anche attraverso opportuni collegamenti degli argomenti trattati con le problematiche del mondo contemporaneo che la cronaca ha messo in evidenza in tutta la loro complessità.

Si è sottolineato costantemente il contributo apportato dalle varie dottrine filosofiche nello sviluppo del pensiero politico, economico e sociale; nello stesso tempo si sono ricercati i motivi e le cause dei comportamenti dei diversi gruppi umani della società mondiale contemporanea.

Strumenti di verifica e tipologia di prove:

Gli allievi sono stati sottoposti a tre verifiche orali nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. Quando qualche allievo ha evidenziato maggiori difficoltà nell'apprendimento o ha fatto registrare un rallentamento nell'attività di studio, si sono rese necessarie verifiche di controllo più frequenti. La conoscenza, da parte degli allievi, degli argomenti trattati spesso è stata verificata giornalmente, anche con sollecitazioni al dialogo.

I colloqui hanno teso a stabilire la capacità da parte degli allievi di saper organizzare gli argomenti in modo logico e con modalità espositiva adeguata. Inoltre, per curare la preparazione degli allievi alla terza prova scritta prevista nel contesto dell'Esame di Stato, gli allievi sono stati sottoposti a verifiche scritte strutturate con quesiti a risposta singola e multipla sia in Filosofia che in Storia.

Criteri di valutazione

La corretta esposizione di una complessiva ed essenziale conoscenza degli argomenti delle due discipline è stata condizione necessaria per una valutazione sufficiente.

Hanno progressivamente accresciuto la valutazione i seguenti fattori: l'approfondimento dei contenuti culturali, la rielaborazione critica, la capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, la ricerca personale che l'allievo ha evidenziato e non ultime la continuità nello studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Risultati raggiunti:

La classe ha manifestato un accettabile interesse per le discipline e in particolare modo per la filosofia anche per il positivo rapporto che si è instaurato con la classe che ha permesso di svolgere con buon profitto le attività programmate. Vanno segnalate l'impegno, la costanza e lo sviluppo del senso critico di alcuni allievi che hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione.

Dal punto di vista delle conoscenze generali e dell'uso del linguaggio specifico delle due discipline, delle capacità logiche e dello spirito critico, la classe può essere suddivisa in tre fasce. La prima fascia, composta da alcuni allievi, evidenzia un ottimo livello di conoscenza delle discipline; la seconda fascia, mostra una conoscenza accettabile; mentre la terza fascia ha manifestato incertezze e qualche difficoltà a seguire con costanza il dialogo educativo.

Contenuti riassunti per argomento

FILOSOFIA

- **Schopenhauer:**

volontà- arte – etica – noluntas .

- **Kierkegaard:**

il singolo – l'aut-aut- gli stadi dell'esistenza – l'angoscia e la disperazione.

- **Destra e sinistra hegeliana**

- **Feuerbach:**

Il concetto di alienazione.

- **Marx:**

Il materialismo dialettico – il materialismo storico – il Capitale e la Teoria del Plusvalore .

- **Il Positivismo**

- **Darwin:**

evoluzione della specie - lotta per la sopravvivenza – selezione naturale.

- **Comte:**

la legge dei tre stadi – l'evoluzione delle scienze – la sociologia .

- **Nietzsche:**

la nascita della tragedia – il nichilismo – l'oltreuomo – la volontà di potenza – l'eterno ritorno .

- **Freud:**

la psicoanalisi – l'inconscio – la libido – la rimozione – la struttura della psiche: Ego, super-Ego, Es, le fasi dello sviluppo della sessualità .

- **Le figure delle scienze umane:**

- **Psicologia:**

Behaviorismo – riflesso condizionato – Gestalt – psicologia genetica .

- **Antropologia culturale:**

indirizzo diacronico – diffusionismo – indirizzo sincronico: funzionalismo – strutturalismo

- **Lo spiritualismo di Bergson:**

la coscienza del tempo come durata – l'evoluzione creatrice – lo slancio vitale.

- **Esistenzialismo:**

il singolo – la finitudine – la libertà .

- **Sartre:**

la fenomenologia – il nulla – la nausea – l'angoscia – la vergogna – la libertà come responsabilità – il dominio del pratico inerte – i gruppi di fusione .

- **Pragmatismo americano**

- **La Scuola di Francoforte:**

la teoria critica della società – Marcuse

STORIA

- **La situazione mondiale a cavallo dei secoli XIX e XX**

Lo sviluppo della Germania

Gli Stati Uniti e il Taylorismo

La Russia zarista e lo sviluppo delle forze rivoluzionarie

La crescita industriale e lo sviluppo del movimento operaio

- **L'Italia nell'età giolittiana**

La modernizzazione del paese

La politica sociale

Il rapporto di Giolitti con socialisti e cattolici

Il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni

La guerra di Libia

- **La Prima Guerra Mondiale**

L'eccidio di Sarajevo

Neutralisti ed interventisti

Salandra, il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia

Guerra di movimento

Guerra di posizione

Guerra di logoramento

La rivoluzione bolscevica dell'ottobre del 1917 in Russia

La sconfitta degli imperi centrali

La conferenza di Parigi e i trattati di pace

La nascita della Società delle Nazioni

- **L'Italia nel primo dopoguerra**

Questione sociale e biennio rosso

Il problema della vittoria mutilata

Il fascismo dal sansepolcristo al P.NF

Nascita del Partito Comunista d'Italia

Nascita del Partito Popolare Italiano

La legge elettorale proporzionale e l'affermazione dei socialisti e dei popolari nelle elezioni del 1919

- **La marcia su Roma del 1922 e la dittatura fascista del 1925**

- **La grande crisi del 1929 negli Stati Uniti**
- **L'avvento del nazismo in Germania nel 1933**
- **La vittoria dei bolscevichi sui controrivoluzionari, la nascita dell'U.R.S.S., lo stalinismo: i piani quinquennali e le grandi "purghe".**
- **La guerra civile spagnola del 1936**
- **La Seconda Guerra Mondiale**

La prima fase della guerra 1939 – 1942

La battaglia di Stalingrado nell'autunno-inverno 1942-43

La seconda fase della guerra 1943 – 1945

La conferenza di Yalta del febbraio 1945

L'entrata in guerra dell'Italia nel giugno del 1940

Il 25 luglio del 1943, la caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre

La resistenza italiana, la nascita del C.L.N., la Repubblica di Salò

Il 25 aprile del 1945: la liberazione dell'Italia dai nazi-fascisti, l'esecuzione di Mussolini

- **Il secondo dopoguerra**

La nascita dell'O.N.U. in sostituzione della Società delle Nazioni

La politica di contenimento degli U.S.A. e la guerra fredda, il Piano Marshall, il Maccartismo

La vittoria di Mao e la nascita della Repubblica Popolare Cinese l'1 settembre del 1949

- **L'Italia dal secondo dopoguerra alla "seconda repubblica"**

Il referendum del 2 giugno 1946, la vittoria della repubblica, l'Assemblea Costituente

I governi di unità antifascista (1945 – 1947)

Il 18 aprile del 1948, la vittoria della D.C. e nascita del centrismo (1948 – 1960)

Il governo Tambroni del 1960

La nascita del centro – sinistra e il miracolo economico 1958 – 1963

L'Italia dal centro – sinistra al "compromesso storico" (1963 – 1976): il tentativo di isolare il P.C.I., la contestazione studentesca del '68, l'autunno caldo operaio del '69, la bomba di Piazza Fontana del 12 dicembre del 1969 e la "strategia della Tensione".

Il P.C. I. di Berlinguer, la "questione comunista" e i governi di "solidarietà nazionale", il rapimento e l'uccisione di Moro, la sconfitta della politica di Berlinguer e Moro (1976 – 1979)

L'Italia del Pentapartito, il craxismo, lo scioglimento del P.C.I., "mani pulite", la legge elettorale maggioritaria del 1993, il primo governo Berlusconi e la fine della Prima Repubblica (1980 – 1994)

La caduta del primo governo Berlusconi, il governo Dini; la vittoria dell'Ulivo (1996 – 2001), il secondo governo Berlusconi (2001 – 2006), il governo Prodi (2006 – 2008), il governo Berlusconi (2008 – 2011)

- **La fine del colonialismo e la nascita di nuovi stati**

Testi e supporti multimediali utilizzati

Per lo studio e l'approfondimento degli argomenti trattati, oltre all'uso del libro di testo, sono stati utilizzati documenti, visione di videocassette, lettura di articoli di quotidiani e di riviste su argomenti critici in riferimento alle tematiche delle discipline trattate che hanno stimolato maggiore interesse negli allievi.

Libri di testo:

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ)

- Tel. Segreteria 0968 61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it 14

ALBERTO MARIO BANTI, *Il Senso del Tempo 1900-Oggi, manuale di storia*, Editori Laterza, Bari, Vol.3° Nuovi Programmi.

NICOLA ABBAGNANO – GIOVANNI FORNERO, *LA RICERCA DEL PENSIERO, Storia, testi e problemi della filosofia*, Paravia, Bergamo, Vol. 3°A – 3°B – 3°C Nuovi programmi.

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DEL DOCENTE

MATEMATICA

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Docente Prof.ssa Giuseppa Cimino

Obiettivi formativi e didattici.

MATEMATICA

- Possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
- Saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica
- Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze
- Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
- Sapere elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici
- Essere in grado di inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali

FISICA

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e saperli utilizzare
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati a un'adeguata interpretazione della natura
- Acquisire la capacità di esaminare dati e trarre informazioni significative da tabelle, grafici
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche
- Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione delle teorie scientifiche

Metodologia.

Nella programmazione di ogni attività si è tenuto conto dei livelli di partenza degli allievi e si è cercato quanto possibile di individualizzare l'azione didattica in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi concordati da parte di tutti.

Dalle rilevazioni effettuate è emerso che la maggior parte degli alunni possedeva i prerequisiti richiesti, tuttavia alcuni hanno sempre avuto bisogno di stimoli e sollecitazioni.

La programmazione ha tenuto conto della realtà della classe, delle potenzialità e degli interessi dei singoli nonché delle nuove indicazioni metodologiche e didattiche.

Nel quotidiano dialogo educativo si è sempre cercato di:

- coinvolgere gli alunni rendendoli attivi protagonisti ed accompagnando alla lezione frontale il dibattito, spontaneo e/o guidato;
- abituare gli allievi all'analisi ed alla decodificazione di diversi linguaggi, attraverso la lettura, l'analisi e l'esercizio continui;

- agevolare una consapevole assimilazione ed organizzazione dei contenuti facendo seguire spesso alla spiegazione numerosi esercizi applicativi ed alternando domande/quesiti con brevi risposte ad opportune chiarificazioni/integrazioni;
- promuovere e supportare la ricerca guidata e/o autonoma e l'approfondimento;
- stimolare il lavoro di gruppo per un concreto scambio di conoscenze e competenze
- abituare gli alunni all'uso di risorse online (per esempio Matutor, personal trainer per l'esame di matematica del liceo scientifico, e la piattaforma www.myzanichelli.it del loro libro di testo) per agevolare la comprensione degli argomenti trattati e migliorare la preparazione nelle discipline.

Strumenti di verifica e tipologie di prove.

Le verifiche sono state parte integrante del dialogo educativo, finalizzate a far acquisire ai discenti consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze e, ove opportuno, ad orientare e modificare quanto programmato. Oltre alle prove tradizionali (interrogazioni, problemi, questionari) sono state utilizzate tipologie diverse di verifica: test questbase, test ZTE, presentazioni PowerPoint, sondaggi dal posto, esercitazioni e lavori di gruppo. Si precisa che, nel primo quadrimestre, gli studenti divisi in gruppi, hanno realizzato due presentazioni PowerPoint, una sulla "Corrente elettrica nei metalli" e un'altra sulla "Corrente elettrica nei liquidi e nei gas".

Criteri di valutazione.

La valutazione è stata rapportata alla tipologia ed alla difficoltà della prova. Si è tenuto conto di ogni effettivo progresso dei singoli alunni verso gli obiettivi formativi e didattici. Elementi principali di valutazione sono stati la continuità ed il consolidarsi dell'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il patrimonio di conoscenze acquisito, le competenze di organizzazione, utilizzazione e comunicazione dei contenuti e la capacità di autonoma progettazione ed elaborazione.

Risultati raggiunti

Si distinguono quattro fasce di livello:

- Alunni di impegno assiduo, consapevole e responsabile, volto al personale e critico approfondimento, sempre attivamente partecipi, che hanno conseguito conoscenze ampie, complete, organiche, competenze sicure ed autonome, ottime capacità di analisi e di sintesi.
- Alunni dall'impegno consapevole e dalla partecipazione propositiva, che hanno conseguito conoscenze complete, organiche, rielaborate in modo coerente, buone abilità e competenze di comunicazione e di risoluzione di problemi di base, capacità di riflessione e di elaborazione.
- Alunni che hanno manifestato un impegno ed una partecipazione crescenti, e hanno conseguito conoscenze ordinate, competenze disciplinari e capacità di analisi- sintesi discrete o quasi discrete.

- Alunni che hanno partecipato alle lezioni in modo ricettivo o non sempre continui nell'impegno, tuttavia hanno acquisito conoscenze essenziali dei contenuti specifici, competenze disciplinari e capacità di analisi-sintesi nel complesso sufficienti.

Lo svolgimento del programma ha risentito della riduzione, per motivi vari, del numero di ore di lezione effettivamente svolte rispetto a quello previsto.

Contenuti riassunti per argomenti.

MATEMATICA

TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE. FUNZIONI

Intorni di un punto. Intorni dell'infinito. Punti isolati. Punti di accumulazione.
Funzioni reale di variabile reale.

LIMITI

Il concetto di limite. Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito. Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito. Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito. Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti (senza dimostrazione).

FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

Funzioni continue. Teoremi sul calcolo dei limiti. Limiti delle funzioni razionali. Funzioni inverse e funzioni composte. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti.

TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE

Singolarità di una funzione e grafico approssimato. Teoremi sulle funzioni continue.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizioni e nozioni fondamentali. Derivate fondamentali. L'algebra delle derivate. Derivate delle funzioni composte. Derivate delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Differenziale.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Fermat e di Rolle. Teorema di Lagrange (o del valore medio) e sue conseguenze.
Teorema di Cauchy e di De l'Hospital.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Ricerca dei massimi e dei minimi. Concavità di una curva e punti di flesso. Il metodo delle derivate successive.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI

Asintoti obliqui. Studio del grafico di una funzione. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa.

INTEGRALI INDEFINITI

Definizioni. Metodi di integrazione.

INTEGRALI DEFINITI

Introduzione all'integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti e teorema della media. Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale (teorema di Torricelli-Barrow). Calcolo di aree e di volumi.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Nozioni fondamentali. Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni differenziali del secondo ordine.

FISICA

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Altri campi elettrici con particolari simmetrie.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. Capacità del condensatore sferico. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. Il resistore variabile e il potenziometro. La dipendenza della resistività dalla temperatura. La forza di attrazione tra le armature di un

condensatore piano. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico e la termocoppia.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità nei gas. I raggi catodici.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Applicazioni del teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. Verso le equazioni di Maxwell.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. Il trasformatore.

Libri di testo utilizzati

BARONCINI-MANFREDI-FRAGNI, *Lineamenti.math blu*, Ghisetti & Corvi, vol.5.

UGO AMALDI, *L'Amaldi per i licei scientifici.blu*, Zanichelli, voll. 2,3.

Firma dei Rappresentanti di Classe

Il Docente

.....

Prof.ssa Giuseppa Cimino

.....

SCIENZE

Docente prof.ssa Beatrice Costanzo

Il programma della classe quinta è stato diviso in una sezione di Scienze della Terra e un'altra di Chimica organica e biotecnologie

Obiettivi formativi e didattici:

Nella programmazione didattica le finalità specifiche individuate e perseguite sono state, in sintesi, le seguenti:

- Favorire un approccio allo studio delle Scienze della Terra come disciplina viva ed attuale, strumento prezioso e necessario per elaborare una conoscenza critica su tematiche di impatto quotidiano che riguardano la collettività e l'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza che capire la Terra ci arricchisce e ci consente realmente di imparare a rispettarne le regole.
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche.
- Capire che i composti organici sono alla base della vita e che senza di loro la nostra vita sarebbe più povera di risorse.
- Comprendere l'importanza delle molecole biologiche, e della responsabilità che ha l'uomo del loro utilizzo;
- Comunicare le conoscenze con un linguaggio scientifico corretto ed appropriato.

Metodologia: L'insegnamento delle Scienze della Terra e della chimica è stato effettuato non come una successione di argomenti avulsi dalla realtà, ma analizzando e scoprendo gli aspetti più reali legati alla vita; discutendo su fenomeni di cui l'uomo è testimone quotidiano e tenendo conto che la salute di ciascuno dipende dal progresso realizzato con le nuove tecnologie.

Le lezioni teoriche si sono svolte con l'ausilio della rete, video lezioni, o sotto forma di presentazioni in PowerPoint che hanno agevolato l'apprendimento teorico.

Strumenti di verifica e tipologie di prove:

- Utilizzazione di sussidi didattici e strumenti disponibili nei laboratori,
- schede didattiche presenti nel testo e questionari,
- colloqui quotidiani,
- visione e commento di esperimenti in rete,
- schemi ed esercizi per verificare in classe la qualità della comprensione.

Risultati raggiunti:

La classe nel tempo ha formato un gruppo molto affiatato che ha consentito di lavorare bene e raggiungere risultati diversificati: dalla sufficienza in pochi casi, al buono e all'ottimo per il resto della classe, in relazione all'impegno profuso nello studio autonomo, alla partecipazione al dialogo educativo, alla frequenza, all'attitudine verso la disciplina.

Buoni i risultati raggiunti per quanto riguarda il l'aspetto relazionale in termini di correttezza e di rispetto verso le persone e le cose.

Contenuti:

La crosta terrestre:

minerali: elementi, composti e miscele – stati di aggregazione della materia – composizione chimica dei minerali e struttura cristallina – proprietà fisiche dei minerali – scala di Mohs – come si formano i minerali: cristallizzazione, precipitazione, sublimazione, evaporazione, attività biologica – rocce: caratteristiche generali e processi litogenetici – ciclo litogenetico

Fenomeni vulcanici:

attività vulcanica – i magmi e la loro classificazione – edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'eruzione – altri fenomeni legati all'attività vulcanica: colate di fango, geyser, fumarole, mofete – vulcanesimo effusivo: dorsali oceaniche e punti caldi – vulcanesimo esplosivo – distribuzione geografica dei vulcani – i vulcani e l'uomo.

Fenomeni sismici:

studio dei terremoti: modello del rimbalzo elastico – ciclo sismico – differenti tipi di onde sismiche e loro registrazione – localizzazione dell'epicentro di un terremoto: dromocrone – intensità e magnitudo e relative scale – effetti di un terremoto – maremoti e tsunami – distribuzione geografica – previsione e prevenzione del rischio sismico.

Tettonica delle placche:

dinamica interna della Terra – struttura: crosta, mantello nucleo – flusso termico e temperatura interna – campo magnetico terrestre – isostasia – espansione dei fondali oceanici: le dorsali oceaniche – fosse abissali e piano di Benioff – espansione e subduzione – tettonica delle placche – margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi.

Modellamento del rilievo terrestre:

le forze geodinamiche – degradazione meteorica: disgregazione delle rocce: termoclastismo e crioclastismo – alterazione chimica delle rocce: ossidazione, idratazione, idrolisi, dissoluzione e azioni biologiche – prodotti della degradazione meteorica: – fenomeni franosi: cause e tipi di frane – azione morfologica del vento: prelievo e trasporto eolico di detriti – forme di deposito eoliche – azione morfologica delle acque correnti superficiali: erosione areale ed erosione lineare e relative formazioni – depositi fluviali – meandri e terrazzi fluviali – foci dei corsi d'acqua – ciclo di erosione e superfici di spianamento: – azione solvente dell'acqua e carsismo superficiale e sotterraneo – evoluzione del carsismo – azione morfologica dei ghiacciai e forme di deposito glaciali.

CHIMICA ORGANICA:

Chimica del carbonio:

ibridizzazione sp , sp^2 , sp^3 legame δ e legame π - concetto di isomeria di struttura: isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale - isomeri geometrici: *cis* e *trans* - rappresentazione delle molecole: secondo Lewis, razionale, condensata e topologica.

idrocarburi: nomenclatura - proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi - reazione di alogenazione degli alcani - idrocarburi insaturi: alcheni e alchini a loro nomenclatura - isomeria degli alcheni - reazioni di addizione elettrofila di alcani e alchini - idrocarburi aromatici: benzene - reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

Dai gruppi funzionali ai polimeri:

concetto di gruppo funzionale - gli alogeniderivati - reazione di sostituzione ed eliminazione: meccanismo S_N1 e S_N2 .

alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura dei composti di particolare interesse e proprietà fisiche, reazioni di alcoli e fenoli: sostituzione nucleofila.

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ)

- Tel. Segreteria 0968 61086

C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it 14

aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche ed applicazioni, reazione di addizione nucleofila e reazione di ossidazione.

gli acidi carbossilici e i loro derivati: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche, reazione di sostituzione nucleofila acilica, gli acidi carbossilici nel mondo biologico.

esteri e saponi: nomenclatura - esterificazione di Fischer.

le ammine: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche.

Biomolecole:

carboidrati: suddivisione e nomenclatura – concetto di condensazione ed idrolisi.

lipidi: caratteristiche fisiche e chimiche e loro ruolo nelle cellule.

proteine: amminoacidi, peptidi - struttura delle proteine e la loro attività biologica - enzimi: catalizzatori biologici.

nucleotidi e acidi nucleici: confronto tra RNA e DNA - duplicazione del DNA ed enzimi del complesso di duplicazione - codice genetico e sintesi proteica - concetto di biotecnologie - tecnica del DNA ricombinante -amplificare il DNA: la PCR - concetto di clonaggio e clonazione.

Testi utilizzati:

E. Lupia Palmieri, M. Parrotta

Il globo terrestre a la sua evoluzione

Edizione blu

Editore Zanichelli

^^^^^^

G. Valitutti, N. Taddei

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Editore Zanichelli

Il docente

Prof.ssa Beatrice Costanzo

I Rappresentanti di Classe

.....

.....

SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Nicola Criscuolo

La classe 5F è formata da 14 studenti divisi tra ragazzi e ragazze, ed in tutti si è notato un vivo interesse per tutto ciò che concerne la disciplina. Le lezioni sono state impostate in modo da adeguare l'insegnamento dell'Educazione Fisica alle particolari caratteristiche bio-psicologiche degli alunni anche in rapporto alla loro diversa età.

Si è tenuto presente che l'attività motoria concorre sia allo sviluppo del ragazzo sia in campo educativo che alla formazione del fisico e del comportamento, potenziando autocontrollo e autodisciplina.

I ragazzi hanno seguito le lezioni con assidua frequenza e partecipazione. Durante l'intero anno scolastico si sono dimostrati, sia verso i compagni di classe, sia verso l'insegnante, molto educati, comprensivi e disciplinati.

Il programma è stato svolto rispettando i modi e i tempi stabiliti all'inizio dell'anno.

Pertanto gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze e capacità.

Gli allievi sono in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.
- Affinare autonomamente le funzioni coordinative e le capacità senso percettive.
- Conoscere i propri limiti e capacità, sapendo lavorare autonomamente.
- Praticare alcune attività sportive, essendo in grado di assumere ruoli intercambiabili e consegne diversificate in modo da raggiungere una certa precisione ed evoluzione tattica.
- Prevenire gli infortuni.
- Saper rapportarsi con gli altri.

Programma svolto.

Il programma preventivo nel piano annuale è stato svolto con i seguenti obiettivi:

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Contenuti:

Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare nonché per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Questi obiettivi sono stati raggiunti per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, esercizi di coordinazione arti superiori ed inferiori, esercizi di destrezza e quindi delle varie forme di coordinazione e rapidità/velocità, cambio di ritmo e di direzione, giochi pre-sportivi e sportivi.

Lo sport, le regole e il fair play.

Contenuti:

Giochi ed esercitazioni di socializzazione, d'opposizione e di collaborazione a coppie, a terne, a gruppi, con compiti di giuria e arbitraggio, con organizzazione di attività ludico-sportive.

Calcetto - consolidamento e potenziamento fondamentali, organizzazione del gioco, conoscenza del regolamento e arbitraggio.

Pallavolo - consolidamento e potenziamento dei fondamentali. Conoscenza del regolamento.

Tennis da tavolo - Acquisizione dei fondamentali. Conoscenza del regolamento.

Salute, benessere, sicurezza, prevenzione.

Contenuti:

Educazione Fisica e salute. La salute dinamica. Lo schema corporeo. Alimentazione e sport. Integratori alimentari. La dieta mediterranea. Bulimia Anoressia. Benefici del movimento sull'apparato ostro-articolare. Benefici del movimento sull'apparato respiratorio e cardiovascolare. La capacità vitale. La grande e piccola circolazione. Patologie vascolari. Il cardio utilizzo. Lo stress. Lo sport nella società attuale. Il doping. Il caso di Lance Armstrong. Il caso di Ben Johnson. Il caso Pistorius. Gli steroidi anabolizzanti, effetti collaterali. Apparato scheletrico: paramorfismi e dimorfismi. Traumi da sport: contusioni - distorsioni - lussazione - stiramento - strappo - crampi - tendiniti. Le ustioni: classificazioni e trattamenti.

Metodologia.

I contenuti sono stati affrontati soprattutto mediante lezioni frontali e attività pratiche individuali e di gruppo.

Strumenti.

Sono stati utilizzati gli spazi esterni della scuola per effettuare giochi di squadra, è stata approntata una sala all'interno dell'istituto, per il tennis da tavolo.

Mezzi.

È stato utilizzato il libro di Scienze motorie e sportive "Attivamente insieme online" di

C. Bughetti - M. Lambertini - P. Pajni.

Ci si è avvalsi dell'utilizzo della lavagna interattiva multimediale.

Criteri di valutazione.

Attraverso l'osservazione da parte dell'insegnante di prove pratiche, la verifica è stata tesa al miglioramento conseguito, prendendo in considerazione la prestazione motoria, la capacità d'apprendimento, le conoscenze, le motivazioni, la costanza nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo.

I Studenti

Il Docente

.....

Prof. Nicola Criscuolo

.....

Docente: prof. Salvatore Gentile

Profilo della classe

La classe 5 F è composta da 14 alunni, i quali, fin dall'inizio dell'anno scolastico, hanno evidenziato un comportamento corretto, responsabile e collaborativo. Hanno frequentato in maniera assidua e l'impegno profuso nel seguire l'attività didattica è stato costante e proficuo tanto che ciascun alunno, ha partecipato attivamente al dialogo e al dibattito sulle tematiche religiose studiate, esprimendosi con un linguaggio adeguato e apportando contributi personali. Operando collegamenti interdisciplinari, e aprendo spesso laboratori e dibattito-confronto con il pensiero dei maggiori filosofi studiati, hanno evidenziato maturità e capacità di riflessione, indice del possesso di una certa autonomia operativa e senso critico. L'atteggiamento da loro mostrato è stato quindi improntato sulla fiducia nei confronti dell'insegnante e sulla disponibilità al dialogo educativo, teologico e sociale. L'intervento didattico è stato pertanto interessante e proficuo, basato su tematiche culturali e di orientamento etico-morale, oltre che sul dibattito di temi di maggiore interesse per gli alunni, in modo da consolidare e potenziare in loro la capacità di confronto critico e dialettico. In conclusione, si può affermare che nel complesso tutti gli alunni hanno conseguito positivamente gli obiettivi cognitivi, formativi ed educativi, le conoscenze, le abilità e le competenze attese.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

- Sono giunti a valutare in modo critico e personale il fatto religioso e le sue manifestazioni socio-culturali per operare scelte consapevoli e responsabili.
- Sono in grado di riconoscere e interpretare i segni dell'esperienza religiosa presenti nella realtà in cui si vive.
- Sanno collegare le tematiche religiose con categorie della cultura contemporanea.
- Sono disponibili al confronto con diverse religioni e sistemi di significato, alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose, al dialogo interconfessionale.

Obiettivi disciplinari

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

- Conoscono le giustificazioni addotte dalla ragione sui temi *Negazione e affermazione dell'esistenza di Dio*.
- Sanno esprimere i contenuti della fede, dell'antropologia e dell'etica cristiana.
- Sono in grado di confrontare la Rivelazione cattolica rispetto all'esperienza della salvezza delle altre religioni.
- Sono in grado di distinguere le peculiarità del Cristianesimo rispetto alle altre religioni.
- Sanno confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale, autonomo giudizio motivato.
- Riconoscono il valore del fatto religioso come dimensione costitutiva della persona e della storia dell'umanità.
- Sono capaci di riflessione e approfondimento.

Competenze conseguite

Tutti gli alunni dunque, hanno conseguito le conoscenze e le abilità programmate in maniera positiva, raggiungendo le seguenti competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Saper cogliere la presenza e riconoscere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo.
- Hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due diversi versanti linguistico-storico, filosofico-scientifico.
- Sono giunti a riconoscere e ad apprezzare i valori religiosi per la crescita della persona, ad essere disponibili al dialogo e al confronto ed alla tolleranza positiva tra le diverse appartenenze religiose.

Contenuti della disciplina

Per quanto attiene ai contenuti della disciplina, molta attenzione è stata posta sull'aspetto sociale, etico, morale teologico e religioso, raccordando le tematiche a quelle scientifiche e filosofiche o storiche, nel pieno rispetto dell'interdisciplinarietà, per una preparazione più profonda e globale degli alunni.

- Le tematiche svolte sono le seguenti:
- Razzismo e tolleranza: i fatti della storia (riflessione sugli ultimi avvenimenti)
- La creazione: progetto di Dio per l'uomo (il problema ecologico)
- La scelta religiosa: tante le posizioni ... (cristianesimo protestante e cristianesimo cattolico (cristianesimo – dialogo aperto con tutte le posizioni culturali))
- Libertà come responsabilità. Libertà e Verità.
- Antropologia e Sociologia Cristiana: il culto dell'immagine - mode e tendenze come affermazione del sé personale – cosa di la D.S.C.C. sulla dignità e sulla libertà della persona umana e cristiana
- Il Dio dei cristiani, il Signore della vita (Provvidenza e Speranza)
- L'uomo immagine di Dio. Ogni frutto è già nel seme
- Adolescenti e giovani alla ricerca di modelli significativi (riferimenti ai testimoni eloquenti del nostro tempo).

Metodologia e strumenti

Il lavoro è stato svolto utilizzando il libro di testo, lo studio della vita dei Santi, delle encicliche, immagini artistiche, consultazioni di strumenti multimediali e la LIM. Il metodo utilizzato si è incentrato sulle lezioni frontali, ma soprattutto sul dialogo e sul dibattito, sulle tematiche proposte non solo dall'insegnante, ma anche dagli stessi alunni.

Verifica e valutazione

Le verifiche, puntuali e costanti, sono state effettuate tramite i colloqui, gli interventi spontanei, l'attività di ricerca. La valutazione è scaturita non solo dalla quantificazione delle conoscenze e delle abilità acquisite, ma anche dall'impegno, interesse e partecipazione.

Il libro di testo utilizzato è: **Il seme della vita – Tutti i colori della vita – Il mondo che vogliamo (testo in adozione) percorsi per l'IRC**

Autori: A. Bibiani – M. P. Cocchi (DOCUMENTI D.S.C.)

Firma dei Rappresentanti di Classe

Il Docente

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ)
- Tel. Segreteria 0968 61086
C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it 14

Prof. Salvatore Gentile

ALLEGATI:

- N. 1 - SIMULAZIONE I PROVA
- N. 2 - GRIGLIA DI CORREZIONE I PROVA
- N. 3 - SIMULAZIONE II PROVA
- N. 4 - GRIGLIA DI CORREZIONE II PROVA
- N. 5 - SIMULAZIONE III PROVA
- N. 6 - GRIGLIA DI CORREZIONE III PROVA.